Terni

CONCEPT STORE
CUCINE LUBE
fratiniinterni
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
UMBERTIDE
Via Morandi n°10 tel:075-9411219 cell:3332129489
www.lubestorefratini.it info@lubestorefratini.it
seguici su: facebook

ANZIANO VA IN CERCA DI ASPARAGI E CADE NELLA SCARPATA

UN 80ENNE è stato soccorso ieri dai vigili del fuoco: era caduto in una scarpata scoscesa lungo la ferrovia, in via Tre Venezie. L'anziano, cardiopatico, era in cerca di asparagi: le sue condizioni sono apparse buone. A dare l'allarme è stato il figlio.

OSPEDALE

L'ira di Brega (Pd) sul direttore uscente Andrea Casciari

– TERNI –

IL CONSIGLIERE regionale **Eros Brega (nella foto)**, del Pd, attacca il direttore generale (uscente) dell'ospedale Santa Maria, Andrea Casciari. Brega ha presentato un'interrogazione urgente con la quale chiede di sapere se è vero che «il direttore generale del Santa Maria di Terni, nell'imminenza della scadenza del proprio incarico, abbia assegnato la responsabilità di una struttura complessa». Per il consigliere Pd, che in proposito ha anche scritto una lettera all'assessorato alla salute, «si tratterebbe di un comportamento non corretto e rappresenterebbe una pratica di malcostume da evitare, visto che stiamo parlando di incarichi di responsabilità di primaria importanza». «Invece di fare nomine fuori tempo massimo – continua Brega –, il direttore Casciari dovrebbe pensare a migliorare la qualità dei servizi sanitari, alleviando inconvenienti e disagi che quotidianamente deve sopportare la povera gente. Se fossero vere le informazioni che mi sono state, sarebbe giusto che il direttore Casciari mettesse la stessa solerzia anche per togliere i letti aggiunti lungo le corsie dei reparti». Nell'interrogazione Brega chiede tra l'altro di conoscere «se l'assegnazione di questa responsabilità sia stata effettuata nel rispetto della normativa vigente».

Banca presa d'assalto in piena notte Carro-attrezzi lanciato sulla vetrata

Fallisce il furto del bancomat. Un rapinatore arrestato dalla polizia

– TERNI –

ASSALTO alla filiale Unicredit di via del Rivo in piena notte, con un carro-attrezzi usato a mo' di «ariete». Fallito il furto della cassa-bancomat, che conteneva circa 90mila euro. Uno dei rapinatori è stato arrestato mentre i danni alla banca sono ingentissimi, viste le modalità del tentato colpo. Il raid è stato messo a segno a Borgo Rivo, con il carro-attrezzi rubato poco prima in un'autofficina della vicina San Gemini e poi utilizzato appunto per sfondare le vetrine dell'agenzia. I malviventi hanno poi cercato di caricare il bancomat sul cassone del mezzo ma l'intervento della polizia, chiamata da un residente svegliato dal «boato» dell'impatto, e le difficoltà pratiche dell'operazione hanno mandato in fumo i piani della banda, composta da almeno tre persone. In manette è finito un romeno di 22 anni, pregiudicato, senza documenti e identificato grazie alle impronte digitali: è stato inseguito e arrestato dagli agenti della squadra volante, diretta da Giuseppe Taschetti, mentre un complice è riuscito a fuggire a piedi.

L'ALLARME

Un residente svegliato dal rumore ha chiamato il 113 In 'cassa' c'erano 90mila euro

GLI INVESTIGATORI ritengono che un'altra persona abbia partecipato al furto del carro-attrezzi, non si escludono peraltro ulteriori coinvolgimenti anche perché i banditi avrebbero potuto contare su un'auto che li attendeva in zona, proprio in caso di fuga precipitosa. A dare l'allarme, intorno alle 2.30, è stato come detto un residente che ha riferito al 113 di avere sentito un forte boato.

UNA PATTUGLIA della volante ha quindi sorpreso i due, con il volto coperto da passamontagna e scaldacollo, mentre cercavano di andarsene a bordo del carro-attrezzi, dopo aver sfondato la vetrina della banca in retromarcia, fatto saltare il muro e, con un argano, estratto il bancomat, contenente come detto circa 90mila euro. Alla vista degli agenti i banditi sono fuggiti in direzione di via del Cinghiale, ma il 22enne è stato fermato dopo che un poliziotto, durante l'inseguimento, ha sparato in aria un colpo di pistola a scopo intimidatorio.

I COMPLICI avrebbero comunque le ore contate. Gli investigatori sarebbero, infatti, in possesso di elementi definiti importanti per circoscrivere le indagini e individuare la banda al completo. Secondo la polizia, visto il modus operandi, i malviventi potrebbero aver compiuto colpi analoghi in altre parti d'Italia.

Ste.Cin.

GRAN BOATO Il carro-attrezzi ha prodotto ingenti danni nella sede della banca. In basso a destra il dottor Taschetti durante la conferenza stampa

Le indagini

Polizia sulle tracce dei complici in fuga

Le manette sono scattate ai polsi di un 22enne romeno ma la polizia ritiene che almeno un altro paio di persone siano implicate nel tentativo di furto ai danni della filiale Unicredit

Città siderurgiche, sollecitato un incontro al «Mise»

– TERNI –

IL SINDACO di Taranto, Ippazio Stefàno, a nome del Coordinamento delle città siderurgiche (di cui fa parte Terni oltre a Taranto, Torino, Genova, Novi Ligure, Racconigi, Legnaro, Piombino, Patrica e Trieste), ha sollecitato con una lettera il viceministro allo Sviluppo economico, Teresa Bellanova, perché convochi un incontro già richiesto al Mise ma non ancora fissato. Il Coordinamento intende «mantenere alta l'attenzione sulla vertenza dell'industria dell'acciaio» e ritiene «urgente e non più rinviabile l'incontro con il Governo». Nel corso dell'incontro i sindaci delle città siderurgiche intendono chiedere al Governo anche la costituzione di un Tavolo nazionale sulla siderurgia e sul trasporto, quale «sede di confronto e approfondimento sugli intendimenti e sulle scelte governative in ordine alla politica industriale dell'acciaio».

C'È DI PIÙ Supplemento Convenienza
FINO ALL'1 MARZO 2016
PASSATA DI POMODORO CLASSICA ORTOLINA
gr. 690
0,50
al kg 0,72
CONAD
Persone oltre le cose
OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC 2000A CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE DI COMUNICAZIONE. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.